

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 41 (1984)

Heft: 11

Vorwort: Editoriale

Autor: Dell'Avo, Arnaldo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 29.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Cari lettori,

alla fine di questo mese riceverete la polizza di versamento per rinnovare l'abbonamento alla nostra rivista. Vi preghiamo di effettuare il versamento entro i termini dati. Contribuirete in questo modo a evitare lavoro e spese superflue. Trascorsa la scadenza per il pagamento, chi non lo ha fatto riceverà un primo ed unico richiamo: dopo di che l'abbonamento verrà automaticamente stralciato. Purtroppo una brutta notizia: a partire dal 1° gennaio 1985, l'abbonamento a MACOLIN costerà fr. 29.— all'anno (finora fr. 26.—) — per l'estero passa da 30.— a fr. 33.—. L'aumento ci è imposto dal servizio degli abbonamenti delle PTT, che lo ha motivato con una migliore prestazione di servizio. Ci spiace darvi questa notizia; dal canto nostro cercheremo di fornire un sempre migliore strumento di lavoro per chi si interessa ad un sano sviluppo dell'educazione fisica e dello sport in generale.

Vi ricordiamo inoltre che la gestione editoriale della nostra rivista è di competenza dell'Ufficio centrale federale degli stampati e del materiale (UCFSM, 3000 Berna) per quanto riguarda la registrazione degli abbonamenti, le mutazioni e l'incasso in collaborazione con le PTT. Dunque, i cambiamenti d'indirizzo, per esempio, devono essere comunicati tramite l'apposita cartolina delle PTT n. 257.04 (ottenibile presso gli uffici postali) da inoltrare all'UCFSM, rivista Macolin [i], 3000 Berna.

Contiamo sulla vostra collaborazione e sulla vostra comprensione e speriamo potervi ulteriormente contare nelle fila dei nostri fedeli lettori.

La redazione

Noi tifosi...

- *sosteniamo la nostra squadra che cerca di vincere tramite il buon gioco, lo spirito di lotta, la dosata virilità e il Fairplay*
- *appoggiamo tutti i giocatori e allenatori che sanno fare la differenza fra gioco duro e brutalità*
- *accettiamo ogni squadra avversaria e i suoi tifosi; non li riteniamo nostri nemici, bensì partner*
- *sappiamo che senza l'arbitro non si può disputare una partita; non vogliamo rendere più difficile il suo compito*
- *intendiamo rispettare il campo di gioco, prima durante e dopo la partita; rinunciamo quindi a gettare oggetti in campo, pericolosi per atleti e arbitri*
- *sappiamo che vittoria e sconfitta sono parte integrante dello sport e che un insuccesso della nostra squadra non è da considerare una catastrofe.*

Sembrirebbe un elenco di buone intenzioni. In parte lo è, non fosse altro perchè uscito da un seminario di tre giorni — svoltosi a Utzingen (è nel canton Berna) — al quale hanno preso parte una cinquantina di rappresentanti di

club di tifosi, dei mass-media e della Federazione svizzera di hockey su ghiaccio. Ma si tratta anche della prima Carta dei Fans-Club della nostra storia sportiva elvetica che tratti di Fairplay.

Una prima risposta concreta alla campagna lanciata dall'Associazione svizzera dello sport a favore di uno sport più leale. I tifosi di hockey su ghiaccio intendono quindi prendere le debite distanze dalla teppaglia che infesta gli stadi.

Cose gravissime non ne sono (quasi) mai successe, nel nostro piccolo mondo hockeistico. Ma i campanelli d'allarme giuntici d'altrove, hanno indotto queste schiere di tifosi a elaborare il codice etico descritto sopra. Lo sappiamo: lo sport ha già fatto parecchie vittime, sul campo e — purtroppo — sugli spalti. Lo sappiamo, lo sport sta prendendo una piega che va piuttosto verso lo spettacolo (artistico) che non verso l'idealismo puro. Cerchiamo pertanto di mantenerlo al di sopra del tepismo, predicato oggi da imberbi ideologi a corto di esperienze di vita.

L'impresa sportiva non può e non deve diventare giustificazione e mezzo per assurde guerre o guerriglie che il cinico potrebbe anche definire alquanto folcloristiche.

Arnaldo Dell'Avo

